**Comunicato stampa**

**AIFM, ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FISICA MEDICA:**

**“IN PUGLIA SERVONO PIU’ FISICI MEDICI”**

*L’Associazione Italiana di Fisica Medica, impegnata domani a Bari in un corso di formazione per medici e fisici medici che operano in Puglia, fa notare che in regione ci sono solo 8 fisici medici per milione di abitanti, la metà di quelli presenti nelle regioni più virtuose d’Italia*

*I fisici medici (ovvero i fisici sanitari) hanno un ruolo importante per la sicurezza dei pazienti sottoposti a radioterapia ed esami radiologici, come le radiografie.*

*Tra un anno e mezzo entrerà in vigore in tutta Italia una direttiva europea che fissa delle regole ancora più rigide per l’esposizione ai raggi X*

**Bari, 22 settembre 2016 –** Dal 2018 tutti i pazienti italiani che si sottoporranno a esami diagnostici con i raggi X, come le radiografie, troveranno scritta nel referto la dose di radiazioni a cui sono stati sottoposti. Lo prevede una direttiva europea (Euratom 2013/59) che l’Italia dovrà recepire entro il febbraio del 2018 e che punta a monitorare con maggiore precisione l’esposizione dei pazienti ai raggi X e a ridurne gli effetti collaterali.

Per preparare i medici a questa novità importante per la salute dei pazienti, domani **AIFM, l’Associazione Italiana di Fisica Medica, sarà a Bari all’Irccs Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”** per un corso di formazione rivolto a medici e fisici medici che operano nella rete ospedaliera pugliese.

Il fisico medico ha un ruolo importante per la tutela della salute del paziente: è il fisico medico infatti a verificare e controllare che i pazienti sottoposti a esami radiologici non siano esposti a dosi di radiazione troppo elevate per la loro salute.

AIFM osserva che **negli ospedali pugliesi** le Strutture di Fisica Sanitaria in cui operano i fisici medici sono solo 2. Il Decreto Ministeriale 70/2015, che fissa i nuovi standard di qualità ospedalieri, prevede che le Strutture di Fisica Sanitaria in una Regione vasta come la Puglia siano da 4 a 7. **I fisici medici attivi nella rete sanitaria pugliese sono poco più di 30**, ovvero a 8,6 per milione di abitanti, la metà rispetto a quelli delle regioni più virtuose d’Italia, come Emilia Romagna o Toscana.

Con questo corso l’AIFM intende **sensibilizzare la** **Regione Puglia** ad adeguare in tempi brevi la dotazione strutturale ed organica dei fisici medici agli standard qualitativi e strutturali previsti dal DM 70/2015. Nel frattempo la Regione Puglia ha dato il suo assenso per l’avvio di un **progetto di osservazione dei pazienti pugliesi** che monitori la quantità di radiazioni somministrate e i rischi cancerogeni, genetici e cardiovascolari che derivano da un’esposizione troppo elevata.

Questo aspetto è particolarmente importante perché l’Italia nel 2018, recependo la direttiva europea (Euratom 2013/59), dovrà adottare **regole più rigide per il contenimento delle dosi di raggi X**. Il corso di AIFM rivolto a medici e fisici medici pugliesi verterà proprio su questa importante novità. In base alla direttiva europea, gli esami radiologici dovranno essere eseguiti in modo da ridurre le dosi somministrate e i rischi conseguenti tra cui i tumori “radioindotti”. Inoltre saranno registrate le dosi ricevute da ciascun paziente con l’obiettivo di **ridurre gli esami non strettamente necessari**, prescritti solo ai fini di una radiodiagnostica “difensiva”.

*Ufficio Stampa*

*SEC Relazioni Pubbliche e Istituzionali srl*

*Laura Arghittu – 02 624999.1 – cell. 335 485106 –* [*arghittu@secrp.it*](mailto:arghittu@secrp.it)

*Daniele Murgia – 02 624999.1 – cell. 338 4330031 –* [*murgia@secrp.it*](mailto:murgia@secrp.it)

*Per informazioni:*

*Daniele Murgia – 02 624999.1 – cell. 338 4330031 –* [*murgia@secrp.it*](mailto:murgia@secrp.it)